

## Città di Portoferraio

Il coordinatore Comunale di Forza Italia, invita il Sindaco del Comune di Portoferraio a presentare nel prossimo ordine del giorno del Consiglio Comunale questa mozione

### MOZIONE

**Oggetto:** per la istituzione di un laboratorio comunale sui servizi alla disabilità e la istituzione della figura del garante dei diritti della persona disabile.

**Premesso che:**

- La normativa nazionale con la legge 5 Febbraio 1992, n.104 ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità e ha posto l'Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità;
- La Legge 328 del 2000 all'art.6 comma 2 prevede una specifica funzione in capo ai Comuni, di facilitazione alla conoscenza e alla garanzia dei servizi, verso i propri cittadini.

-Nel 2001 l'OMS col documento International Classification of Functioning Disability and Health-ICF ha promosso un cambiamento radicale nella definizione di disabilità che non è più concepita come riduzione della capacità funzionale determinata da una malattia o menomazione ma come la risultante di una relazione complessa tra condizioni di salute e fattori contestuali (cioè fattori ambientali e personali), con una interazione dinamica tra questi elementi che possono modificarsi reciprocamente.

**Considerato che:**

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità redatta in sede ONU il 13 Dicembre 2006, è composta da articoli che enunciano principi e tratti molto significativi sull'argomento; all'art.3 infatti troviamo:

\*il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale (compresa la libertà di compiere le proprie scelte e l'indipendenza della persona).

\*la non discriminazione

\*la piena ed effettiva partecipazione ed inclusione nella società

\*il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa.

\*la parità di opportunità

\*l'accessibilità

-Con la legge del 3 Marzo 2009, n.18 *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo Opzionale, redatta a New York il 13 Dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"* l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU ed il Protocollo Opzionale. Lo Stato Italiano, con tale legge, si impegna a rendere concreti ed esigibili i diritti ribaditi dalla CRPD (Convention on the right of Person with disabilities) e si presta al monitoraggio stabilito dalla convenzione.

-La L.18/2009 istituisce anche l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità che si occupa di monitorare le politiche finalizzate alla integrazione delle persone disabili, oltre che a relazionare sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità. Alla sua attività partecipano anche i membri delle Associazioni italiane maggiormente rappresentative.

**Considerato** che la disabilità fisica o intellettuale sono spesso la causa di limitazioni nelle attività quotidiane e/o alla partecipazione alla vita sociale; ciò nonostante, fattori personali e ambientali possono modificare gli esiti disabilitanti di una patologia. Possono cioè facilitare o aggravare le difficoltà di svolgimento di attività e di partecipazione alla vita sociale.

**Premesso** che vorremmo fosse sempre posta al centro la persona nella sua interezza e non la malattia, puntando quindi sullo sviluppo delle sue abilità e su un contesto ambientale favorente. L'approccio non deve essere quello orientato all'erogazione di prestazioni ma al raggiungimento da parte del disabile, alla massima autonomia possibile.

**Tenuto conto** che nell'affrontare la tematica della disabilità, non si può prescindere dal valutare il contesto in cui la persona vive e che l'intervento dell'Istituzione Pubblica deve quindi essere finalizzato a migliorare ogni circostanza che possa favorire la migliore qualità di vita e ogni tipo di attività e relazione del soggetto disabile.

**Appreso** (che nel Comune di Portoferraio ci sono ben oltre 700 permessi auto per disabili e che quindi se ne può dedurre che un considerevole numero di cittadini è diversamente abile anche nel nostro territorio.

**Considerato** che comunque, anche si trattasse di una unica persona, il valore della vita umana va considerato sempre al massimo e quindi è dovere della società e delle Istituzioni Pubbliche quello di offrire a tutti indistintamente le stesse opportunità

**si impegna il Sindaco e l'assessore preposto  
tramite il Presidente e l'intero Consiglio**

**a istituire un "Laboratorio comunale sui bisogni e sui servizi alla disabilità" che abbia le sotto**

**indicate finalità:**

- L'analisi sulle condizioni delle persone disabili e delle loro famiglie;
  - La rilevazione di servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità, nonché l'analisi della corrispondenza dei medesimi con la piena soddisfazione dei diritti sanciti.
  - Fornire ogni anno dati aggiornati circa il numero dei disabili certificati presenti sul territorio e i relativi servizi erogati. Il numero dei disabili esclusi dai servizi a causa di mancanza di risorse.
  - L'analisi della qualità dei servizi erogati ai disabili e loro famiglie sulla base degli standard definiti.
  - Rilevare i bisogni di nuovi servizi e lo sviluppo di progetti per rimuovere ogni ostacolo fisico o culturale, tale da garantire alle persone con disabilità, tutte le possibilità di espressione della propria realizzazione umana a prescindere dalle loro patologie.
  - .
  - Organizzare eventi ed incontri allo scopo di sensibilizzare ed informare i cittadini sulle tematiche riguardanti la disabilità
  - Migliorare, attraverso strumenti di informazione e comunicazione semplici e diretti, l'accesso ai servizi per le persone disabili.
  - Esprimere pareri preventivi, a richiesta o di propria iniziativa su atti comunali di interesse relativo
  - Formulare proposte agli organi comunali per l'adozione di atti
  - Formulare proposte per l'istituzione, gestione e fruizione di servizi e beni comunali
  - Supportare il **garante dei diritti della persona disabile** nell'esercizio delle sue funzioni
- Il Laboratorio sarà costituito anche da rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità presenti sul territorio comunale regolarmente iscritte al registro delle ETS, da rappresentanti delle istituzioni comunali e sociali; potrà di volta in volta avvalersi della collaborazione di tecnici della ASL o professionisti della sanità a secondo delle tematiche da discutere.
- A istituire Il **Garante della persona disabile** al fine di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle

persone disabili che siano domiciliate o residenti nel Comune di Portoferraio in conformità a quanto stabilito in materia dalla legislazione statale e regionale; al fine di promuovere politiche di integrazione, promuovendo la collaborazione tra tutti gli enti istituzionali per migliorare i rapporti tra le amministrazioni pubbliche e il cittadino disabile e i possibili servizi erogati.

- Si chiede inoltre che venga reso visibile il garante della disabilità sul sito istituzionale del comune e in tutte le altre sedi che il sindaco e la giunta reputano utile al fine di raggiungere più cittadini possibili.

Tutte le competenze e le regole istitutive sulle funzioni del Laboratorio comunale e del Garante saranno descritte in modo dettagliato nei regolamenti che saranno redatti nelle Sedi competenti.

Coordinatore di Forza Italia Isola d'Elba  
Adalberto Bertucci